



PAGAZZANO, IL CONVEGNO CNA

Recovery fund, l'appello delle Pmi alla politica

a pagina 3

A Pagazzano il Cna sul Pnrr

Formazione e innovazione sfide per le piccole imprese «Bergamo territorio pilota»

Formazione, politiche attive del lavoro, transizione ecologica e digitalizzazione che si devono legare alla lotta contro la burocrazia e all'accesso al credito. Sono le sfide del Pnrr, il Piano nazionale di resilienza e rinascita su cui ieri la Cna Lombardia ha riunito, a Pagazzano, i suoi iscritti per un confronto a tutto campo con politici e istituzioni e far sentire la voce degli artigiani e delle pmi. L'occasione è stata l'elezione del cremonese Giovanni Bozzini a nuovo presidente lombardo della Cna. Bozzini, come poi il presidente nazionale Silvio Silvestrini, ha posto la richiesta «di interloquire con tutte le istituzioni competenti per plasmare un ambiente normativo, amministrativo e fiscale amichevole nei confronti di chi ha ogni giorno il coraggio di fare impresa nel dopo Covid». «La ripresa — avverte il senatore Antonio Misiani — è superiore alle attese ma al momento parliamo di un rimbalzo e veniamo da anni di stagnazione. Occorre cambiare rotta impostando la crescita dei prossimi 20 anni e il Pnrr è lo strumento giusto». Il presidente del consiglio regionale Alessandro Fermi, l'assessore allo sviluppo Guido Guidesi e il dirigente Pier Angelo Superti hanno fatto il punto sull'impegno della Lombardia. «Le piccole aziende — dice Guidesi — sono il cuore del nostro sistema e devono poter andare alla stessa velocità delle grandi». «Nel dopo Covid — spiega Giorgio Gori — moriranno dei settori e altri ne nasceranno. Dobbiamo mettere in grado i lavoratori di passare da uno all'altro con formazione e politiche attive del lavoro e Bergamo può essere un territorio pilota».



Recovery

● Il convegno «Ripartire insieme» promosso dal Cna al termine dell'assemblea ha visto l'elezione del nuovo presidente Giovanni Bozzini (nella foto con il senatore Antonio Misiani)

● La richiesta al mondo politico dell'associazione che rappresenta 4mila iscritti a Bergamo è di un'attenzione al mondo delle Pmi e dell'artigianato per reggere i cambiamenti nel dopo Covid

Pietro Tosca
© RIPRODUZIONE RISERVATA